

I.I.S.S. Caravaggio

Programmazione Dipartimentale

Filosofia-Religione

A.A. 2017/2018

Coordinatrice: Prof.ssa Roberta Cito

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA GENERALE
Anno scolastico 2017/2018
FILOSOFIA

LICEO ARTISTICO (classi terze, quarte e quinte)

FILOSOFIA

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA FILOSOFIA

Acquisire, in un'epoca caratterizzata dalla complessità e dalla grande rapidità dei cambiamenti, la capacità di comprendere adeguatamente la realtà, la capacità di problematizzare e di valutare in modo autonomo e critico le diverse realtà conoscitive, etiche, estetiche e politiche costruite dalla civiltà umana. Sapersi interrogare sul senso dell'essere e dell'esistere.

CLASSI TERZE

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del primo anno del secondo biennio lo studente dovrà acquisire la conoscenza di alcuni fra gli autori più rappresentativi della storia della filosofia antica e medioevale. Lo studente dovrà inoltre maturare la consapevolezza della specificità del sapere filosofico, apprenderne il lessico fondamentale, saper comprendere ed esporre in modo coerente e organico le idee e i sistemi di pensiero studiati.

METODOLOGIA

Nella presentazione delle filosofie seguiremo il metodo storico perché è la contestualizzazione storico-culturale del pensiero che lo rende pienamente comprensibile. A integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, utilizzeremo anche il metodo per problemi sviluppando un percorso attraverso il quale mostrare l'esistenza di prospettive alternative rispetto a questioni rilevanti (ad esempio la funzione educativa dell'arte) con l'intento di analizzare, sul piano logico argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti comprenderanno: lezioni frontali, sintetiche; lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe; l'insegnamento del linguaggio specifico, la spiegazione, anche etimologica, del lessico e la correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente; l'addestramento della capacità di schematizzare e costruire mappe concettuali dopo aver individuato gli aspetti filosofici più rilevanti.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo; siti Internet; dvd; eventuali conferenze.

PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti, organizzati per unità didattiche secondo una periodizzazione mensile, riguardano **la storia del pensiero antico e medioevale.**

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per verificare in itinere il processo di apprendimento si considereranno i contributi degli studenti durante le lezioni e saranno effettuate sia verifiche orali sia scritte. Le prove scritte saranno strutturate secondo la tipologia usata per la terza prova dell'esame di Stato e cioè quesiti a risposta aperta in un numero fissato di righe e a risposta multipla.

VALUTAZIONI: CRITERI

Nel complesso i criteri per la valutazione saranno: l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo; la capacità di ascolto; la capacità di comprensione; la capacità di esporre e di relazionare; la capacità di organizzare il proprio lavoro; i ritmi di apprendimento e i metodi di studio; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di rielaborare i concetti appresi e, naturalmente, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici indicati distintamente per il primo anno del secondo biennio. Eventuali difficoltà ambientali, familiari e di salute.

Per la valutazione delle verifiche scritte si considereranno i seguenti fattori: acquisizione dei contenuti e pertinenza e logicità dell'esposizione - proprietà espressiva - capacità di rielaborazione personale.

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

Eventuali attività di sostegno, recupero, potenziamento saranno definite, se necessarie, nel corso dell'anno scolastico.

FILOSOFIA CLASSI QUARTE

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso dell'ultimo anno del secondo biennio lo studente dovrà acquisire la conoscenza di alcuni fra gli autori più rappresentativi della storia della filosofia moderna, dall'Umanesimo all'Illuminismo, e di alcune delle tappe fondamentali che portano alla fondazione dell'estetica come scienza filosofica del bello. Lo studente dovrà inoltre approfondire la consapevolezza della specificità del sapere filosofico, consolidare e arricchire la conoscenza del lessico filosofico fondamentale, saper comprendere ed esporre in modo coerente e organico le idee e i sistemi di pensiero studiati, saper individuare relazioni, analogie, differenze tra i vari sistemi filosofici. e dovrà iniziare a riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere e sul loro senso.

METODOLOGIA

Nella presentazione delle filosofie seguiremo il metodo storico perché è la contestualizzazione storico-culturale del pensiero che lo rende pienamente comprensibile. A integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede, utilizzeremo anche il metodo per problemi sviluppando un percorso attraverso il quale mostrare le alternative esistenti rispetto a questioni rilevanti (ad esempio il tema dell'autonomia dell'arte) con l'intento di analizzare, sul piano logico argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti comprenderanno: lezioni frontali, riassuntive, dibattiti di approfondimento; lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe; assegnare lavori di lettura e analisi; l'insegnamento del linguaggio specifico, la spiegazione, anche etimologica, del lessico e la correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente; la

problematizzazione degli argomenti per stimolare l'attenzione e l'interesse ed evitare uno studio di tipo mnemonico e nozionistico.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo; siti internet; dvd; conferenze

PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti, organizzati per unità didattiche secondo una periodizzazione mensile, riguardano **la storia del pensiero dal Rinascimento all'Illuminismo.**

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per verificare in itinere il processo di apprendimento si valorizzeranno i contributi degli studenti durante le lezioni e saranno effettuate sia verifiche orali sia scritte. Le prove scritte saranno strutturate secondo la tipologia usata per la terza prova dell'esame di Stato e cioè quesiti a risposta aperta in un numero fissato di righe e a risposta multipla.

VALUTAZIONI: CRITERI

Nel complesso i criteri per la valutazione saranno: l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo; la capacità di ascolto; la capacità di comprensione; la capacità di esporre e di relazionare; la capacità di organizzare il proprio lavoro; i ritmi di apprendimento e i metodi di studio; la capacità di analisi e sintesi; la capacità di rielaborare i concetti appresi e, naturalmente, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici indicati distintamente per il secondo anno del secondo biennio. Eventuali difficoltà ambientali, familiari e di salute.

Per la valutazione delle verifiche si considereranno i seguenti fattori: acquisizione dei contenuti e pertinenza e logicità dell'esposizione - proprietà espressiva - capacità di rielaborazione personale.

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

Eventuali attività di sostegno, recupero, potenziamento saranno definite, se necessarie, nel corso dell'anno scolastico.

FILOSOFIA CLASSI QUINTE

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Nel corso del quinto anno del liceo lo studente dovrà acquisire la conoscenza di alcuni fra gli autori più rappresentativi della storia della filosofia contemporanea, dall'Idealismo tedesco fino a tutto il Novecento e di alcune delle concezioni dell'arte e della bellezza sviluppatasi nell'estetica del Romanticismo e nell'estetica del Novecento. Lo studente dovrà inoltre dimostrare di aver acquisito la consapevolezza della specificità del sapere filosofico, di averne appreso il lessico fondamentale, di saper comprendere ed esporre in modo coerente e organico le idee e i sistemi di pensiero studiati, di saper individuare relazioni, analogie, differenze tra i vari sistemi filosofici e saper riflettere criticamente sulle diverse forme del sapere e sul loro senso.

METODOLOGIA

Nella presentazione delle filosofie seguiremo il metodo storico perché è la contestualizzazione storico-culturale del pensiero che lo rende pienamente comprensibile. A integrazione del metodo storico, e per evidenziare la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede,

utilizzeremo anche il metodo per problemi sviluppando un percorso attraverso il quale mostrare le alternative esistenti rispetto a questioni rilevanti con l'intento di analizzare , sul piano logico argomentativo e culturale, le possibili soluzioni della questione.

STRATEGIE DIDATTICHE

Le scelte didattiche nella presentazione dei contenuti comprenderanno: lezioni frontali, riassuntive, dibattiti di approfondimento; lettura, decodificazione e commento di brevi testi in classe; assegnare lavori di lettura e analisi; l'insegnamento del linguaggio specifico, la spiegazione, anche etimologica, del lessico e la correzione sistematica dei vocaboli usati impropriamente; la costruzione di quadri generali interpretativi e di percorsi tematici sincronici e diacronici per sollecitare il confronto e la capacità di valutare in modo autonomo e critico.

SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo; siti Internet; dvd; conferenze.

PROGRAMMAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti, organizzati per unità didattiche secondo una periodizzazione mensile, riguardano **la storia del pensiero dall'Idealismo ottocentesco alla filosofia del Novecento.**

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per verificare in itinere il processo di apprendimento si valorizzeranno i contributi degli studenti durante le lezioni e saranno effettuate sia verifiche orali sia scritte. Le prove scritte saranno strutturate secondo la tipologia usata per la terza prova dell'esame di Stato e cioè quesiti a risposta aperta in un numero fissato di righe e a risposta multipla.

VALUTAZIONI: CRITERI

Nel complesso i criteri per la valutazione saranno: l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo; la capacità di ascolto; la capacità di comprensione; la capacità di esporre e di relazionare; la capacità di organizzare il proprio lavoro; i ritmi di apprendimento e i metodi di studio; la capacità di analisi e sintesi; la capacità di rielaborare i concetti appresi e, naturalmente, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari specifici indicati distintamente per il primo anno del secondo biennio. Eventuali difficoltà ambientali, familiari e di salute.

Per la valutazione delle verifiche si considereranno i seguenti fattori: acquisizione dei contenuti e pertinenza e logicità dell'esposizione - proprietà espressiva - capacità di rielaborazione personale.

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

Eventuali attività di potenziamento saranno definite, se necessarie, nel corso dell'anno scolastico.

La docente referente dipartimentale

Prof.ssa Roberta CITO

I docenti di Filosofia del dipartimento

VANO TACCARELLI, MATTEO, BUCCI, AROLDI